CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00317 **DEL** 21 OTTOBRE 2026 **PROPOSTA N.** 2537 **DEL** 2026

OGGETTO: **Concessione di contributo a favore del Comune di Gradoli ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.**

Copia

L'anno 2026, il giorno 21 del mese di ottobre, alle ore 13:40, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			**Presente**	**Assente**	**Votazione**
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	x	□	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	□	x	----------
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	x	□	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	x	□	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	x	□	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	x	□	favorevole

Verbale di seduta n. 31

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00317 **del** 21/10/2026 **Proposta n.** 2537 **del** 22/10/2026

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000U01023	2026/956		9.000,00	01.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
COMUNE DI GRADOLI						

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi "Amministrativo", "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione", "Economico-finanziario", "Tecnico";

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTA la propria deliberazione 15 dicembre 2025 n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 – Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 12 maggio 2026, n. A00368 Sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Affari generali" della Segreteria generale");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

Copia

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Gradoli in data 7 ottobre 2026, con nota prot. RU n. 26749 del 7 ottobre 2026, che si allega alla presente deliberazione, relativa all'evento denominato "La Tavola – Il Natale di Gradoli- prima edizione";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e .....in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 12.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 10.000,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Gradoli per la realizzazione dell'iniziativa denominata "La Tavola – Il Natale di Gradoli- prima edizione" di un importo pari a euro 9.000,00 (novemila/00), a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;

2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

Copia

COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo
Piazza Luigi Palombini, 2 – 01010 Gradoli (VT) – C.F. e P.IVA 00212140560 | PEC: comunedigradoli@legalmail.it

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

C. F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il sottoscritto **Carlo Benedettucci**, nella propria qualità di rappresentante legale del **Comune di Gradoli (VT)**, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata **«La Tavola – Il Natale di Gradoli»**, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;

b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quelli di cui al comma 1, **lettere b), c), k), l), m) e o)** dello stesso;

c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

e) di essere consapevole del fatto che:

e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;

e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:

- l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;

f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:

f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

- dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
- dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;

2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;

3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Gradoli, li 5 ottobre 2026

C_F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: **Comune di Gradoli**

1.b C.F. **00212140560**

P.IVA **00212140560**

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo **Piazza Luigi Palombini, 2** CAP **01010**

Comune **Gradoli** Provincia **VT**

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome **Antonuzzi** Nome **Roberta**

Tel. **0761 456082** Fax **0761 456052**

E-mail

PEC **comunedigradoli@legalmail.it**

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: **«La Tavola – Il Natale di Gradoli» – prima edizione**

2.b Data di avvio: **08/12/26** (gg/mm/aa)

Data di conclusione: **31/12/26** (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento:

Comune **Gradoli** Provincia **VT** CAP **01010**

2.d Sintetica descrizione:

«La Tavola» è il programma natalizio del Comune di Gradoli, in calendario dall'8 al 31 dicembre 2026. Gradoli è un borgo di tufo affacciato sul lago di Bolsena, poco meno di millecinquecento abitanti, dominato dal Palazzo Farnese progettato nel Cinquecento da Antonio da Sangallo il Giovane per il cardinale Alessandro Farnese, poi papa Paolo III, che ospita oggi il Museo del Costume Farnesiano.

Il paese ha una cifra propria e riconoscibile: mangiare insieme. La Fratellanza del Purgatorio, confraternita con statuto, presidente e cariche elettive, organizza da secoli il Pranzo del Purgatorio, che il mercoledì delle Ceneri raduna intorno alla stessa tavola oltre mille persone attorno al fagiolo del Purgatorio, al pesce di lago e al vino locale. A quella stessa cultura contadina appartengono i prodotti che danno a Gradoli la sua reputazione: l'Aleatico di Gradoli DOC, anche nelle versioni liquoroso e riserva, il Grechetto, l'olio extravergine DOP e il fagiolo del Purgatorio.

L'iniziativa porta questa cultura dentro il Natale, in forma semplice. Per tutto il mese una tavola lunga, costruita con i tavoli prestati dalle famiglie, resta apparecchiata nel centro storico e diventa il luogo in cui il paese si ritrova: i brindisi di apertura e di chiusura, due cene di comunità aperte a tutti, le degustazioni dei produttori. L'iniziativa si articola in sei appuntamenti: nei sabati del 12, 19 e 26 dicembre i produttori portano in Piazza Luigi Palombini, accanto alla tavola lunga, l'Aleatico di Gradoli, il Grechetto, l'olio extravergine DOP e il fagiolo del Purgatorio, e le botteghe e le osterie del centro storico restano aperte lungo un percorso del gusto segnalato nel borgo; il Palazzo Farnese apre in orario serale con visite guidate al Museo del Costume Farnesiano e ospita i due appuntamenti di spettacolo in programma, un concerto e una serata di racconto. Completano il calendario un laboratorio di cucina della tradizione e il brindisi della vigilia del 24 dicembre.

2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento *(precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):*

☒ **il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;**

C_F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento;

☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera b), del Regolamento.

Il Comune di Gradoli realizza l'iniziativa autonomamente, con la propria struttura organizzativa e mediante affidamenti a operatori esterni per la progettazione e il coordinamento, gli allestimenti, lo spettacolo dal vivo, il service, i laboratori e la comunicazione. Concorrono alla realizzazione, senza intestazione di spesa: la Fratellanza del Purgatorio; i produttori di Aleatico e Grechetto, gli olivicoltori e le aziende agricole del territorio, che mettono a disposizione vino, olio e prodotti per le degustazioni; le botteghe e le osterie del centro storico, che aderiscono al percorso del gusto; la parrocchia della Collegiata di Santa Maria Maddalena; le associazioni e gli esercizi commerciali del borgo; le famiglie che prestano i tavoli e contribuiscono alle cene di comunità. Il concorso al finanziamento è così articolato: contributo richiesto al Consiglio regionale del Lazio € 10.000,00; risorse proprie del Comune di Gradoli € 2.000,00, per un costo complessivo di € 12.000,00.

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [ ] Provinciale [ ] Regionale [**X**] Nazionale [ ]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):*

Radicamento. A Gradoli la tavola comune è un istituto sociale, non una formula. La Fratellanza del Purgatorio, che ha statuto, presidente e cariche assegnate per elezione, organizza il Pranzo del Purgatorio da secoli, e quell'appuntamento mette in moto ogni anno l'intero paese: si comincia a cucinare nella notte per poter servire insieme più di mille commensali, con un menù fissato dalla tradizione a base di fagioli del Purgatorio, pesce del lago e olio locale. Il fagiolo del Purgatorio porta nel nome quella storia. A questa cultura si affiancano i prodotti che hanno dato al paese la sua reputazione — l'Aleatico di Gradoli DOC, il Grechetto, l'olio extravergine DOP — e un calendario rituale invernale ancora vivo, di cui fanno parte anche le Tentavecchie dei primi giorni di gennaio, quando i giovani percorrono le vie del borgo con pentole, coperchi e campanacci. L'iniziativa lavora esattamente su questo materiale.

Continuità e ricorrenza. Il programma è concepito come primo anno di un appuntamento annuale e si innesta su due ricorrenze già esistenti: il mercato settimanale del sabato, che ospita il mercato dei produttori, e il calendario dei produttori, che in dicembre lega l'Aleatico e i prodotti del territorio al consumo domestico delle feste.

Originalità. L'elemento distintivo è un dispositivo unico e semplice: una tavola lunga costruita con i tavoli prestati dalle famiglie, che resta apparecchiata nel centro storico per tutto il mese e attorno alla quale ruotano brindisi, degustazioni e cene aperte a chiunque. È la forma minima e più diretta del modo in cui Gradoli sta insieme, applicata per la prima volta al tempo di Natale. A questo si aggiunge l'apertura serale del Palazzo Farnese e del Museo del Costume Farnesiano nel mese di dicembre, condizione inedita per il borgo.

Visibilità e attrattiva. L'Aleatico di Gradoli è un vino DOC con notorietà consolidata e un pubblico enogastronomico proprio, sul quale l'iniziativa può contare per la comunicazione oltre i confini comunali; la collocazione a dicembre, nel periodo di minima affluenza sul lago di Bolsena, offre una ragione per raggiungere l'Alta Tuscia fuori dalla stagione estiva. Il tema del vino e dell'olio a Natale ha presa sulla stampa enogastronomica regionale e nazionale oltre che sulle testate locali.

Supporto all'economia locale. Produttori, aziende agricole, botteghe, osterie ed esercizi del borgo sono protagonisti diretti del programma: i mercati e le degustazioni dei tre sabati li mettono in contatto con un pubblico che in dicembre non raggiungerebbe altrimenti il paese, e le cene di comunità e il mercato dei produttori generano domanda nella settimana centrale del mese.

2.h Descrivere il piano di comunicazione:

Il piano di comunicazione è coordinato dall'ufficio competente del Comune, con un budget dedicato di € 1.200,00 omnicomprensivi. Prevede: identità visiva dell'iniziativa e programma pieghevole; manifesti e locandine nei comuni del comprensorio del lago di Bolsena e dell'Alta Tuscia; pagina dedicata sul sito

C F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

istituzionale del Comune; campagna sui canali social del Comune, con pubblicazione ricorrente nelle settimane dell'iniziativa e una quota di promozione a pagamento geolocalizzata su Lazio e Toscana meridionale; comunicati stampa alle testate regionali e provinciali e alla stampa enogastronomica, con una conferenza stampa di lancio; materiali dedicati ai produttori e agli operatori della ricettività, che rilanciano il programma sui propri canali; invito diretto alle associazioni e alle scuole del comprensorio. Tutti i materiali recheranno in modo evidente il logo del Consiglio regionale del Lazio, secondo quanto previsto dall'articolo 27 del Regolamento. Il monitoraggio riguarderà presenze rilevate, partecipanti ai mercati dei produttori e al percorso del gusto, copertura stampa e dati di interazione digitale, e confluirà nella relazione finale.

2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: **0 (prima edizione)**

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio **Banca d'Italia - Conto di Tesoreria**

3.b Conto corrente intestato a **Comune di Gradoli**

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia

IT07H0760103200001064301664

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

4.a Relazione dell'iniziativa, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;

4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale;

4.c Cronoprogramma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;

4.e Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i** da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;

2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

Alla presente domanda sono allegati i documenti di cui alle lettere 4.a, 4.b, 4.c, 4.d e 4.e. Non ricorre la fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), del Regolamento.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso,

C_F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: **comunedigradoli@legalmail.it**

Gradoli, li 5 ottobre 2026

C_F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo
Piazza Luigi Palombini, 2 – 01010 Gradoli (VT) – C.F. e P.IVA 00212140560 | PEC: comunedigradoli@legalmail.it

«LA TAVOLA»

Il Natale di Gradoli

Prima edizione – 8/31 dicembre 2026

4.a – RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

1. Il contesto

Gradoli è un borgo di tufo dei Monti Volsini affacciato sul lago di Bolsena, poco meno di millecinquecento abitanti, a 470 metri di altitudine. Sul punto più alto del paese si apre Piazza Luigi Palombini, dominata dal Palazzo Farnese progettato nel Cinquecento da Antonio da Sangallo il Giovane per il cardinale Alessandro Farnese, poi papa Paolo III, che vi soggiornò; l'edificio, di proprietà comunale, conserva sale affrescate e ospita dal 1998 il Museo del Costume Farnesiano, con la sua collezione di abiti, armi e suppellettili rinascimentali. Accanto si alza il campanile della Collegiata di Santa Maria Maddalena.

Come tutti i comuni della Val di Lago, Gradoli vive una stagionalità molto marcata: l'estate porta il lago, le sagre e i visitatori, mentre da novembre a marzo il borgo si svuota e le strutture ricettive restano in gran parte inattive. Dicembre, in particolare, è un mese vuoto di occasioni pubbliche.

2. L'idea

«La Tavola» nasce dall'elemento più riconoscibile dell'identità gradolese: mangiare insieme. Non è una metafora. La Fratellanza del Purgatorio, confraternita con statuto, presidente e cariche assegnate per elezione, organizza da secoli il Pranzo del Purgatorio, che il mercoledì delle Ceneri raduna oltre mille persone attorno alla stessa tavola, con un menù fissato dalla tradizione a base di fagioli del Purgatorio, pesce del lago e olio locale; gli organizzatori cominciano a cucinare nel cuore della notte per poter servire tutti insieme. Attorno a quella cultura contadina sono cresciuti i prodotti che hanno dato al paese la sua reputazione: l'Aleatico di Gradoli DOC, anche nelle versioni liquoroso e riserva, il Grechetto, l'olio extravergine DOP e il fagiolo del Purgatorio.

L'iniziativa prende questa forma di stare insieme e la porta nel tempo di Natale, senza complicarla. Per tutto il mese una tavola lunga, costruita con i tavoli prestati dalle famiglie, resta apparecchiata nel centro storico: è il segno visibile dell'iniziativa e insieme il luogo dove tutto avviene. Attorno a essa si tengono i brindisi di apertura e di chiusura, due cene di comunità aperte a chiunque e le degustazioni dei produttori.

3. Le tre linee di lavoro

La tavola lunga. Allestita l'8 dicembre lungo la via principale del centro storico e in Piazza Luigi Palombini, con i tavoli messi a disposizione dalle famiglie e una tovaglia continua, resta apparecchiata e illuminata per tutto il mese. Ospita il brindisi di apertura dell'Immacolata, le due cene di comunità del 19 e del 31 dicembre, le degustazioni dei fine settimana e il brindisi della vigilia. Le cene sono aperte a tutti, con prenotazione gratuita presso l'ufficio comunale; il cibo e il vino sono messi a disposizione dai produttori, dagli esercizi del borgo e dalle famiglie, e non gravano sul contributo richiesto.

I produttori e le botteghe. Nei sabati del 12, 19 e 26 dicembre i produttori di Aleatico e Grechetto, gli olivicoltori e le aziende agricole del territorio portano i propri prodotti in Piazza Luigi Palombini, accanto alla tavola lunga, per il mercato e per le degustazioni guidate: l'Aleatico nelle sue versioni, il Grechetto, l'olio extravergine DOP, il fagiolo del Purgatorio. Nelle stesse giornate le botteghe e le osterie del centro storico

C F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

restano aperte lungo un percorso del gusto segnalato nel borgo, con i piatti della tradizione. Il 12 dicembre il programma coincide con il mercato settimanale di Gradoli, che porta in piazza il pubblico dei comuni vicini.

Il Palazzo. Il Palazzo Farnese apre in orario serale, condizione inedita per il mese di dicembre, con visite guidate al Museo del Costume Farnesiano. Le sale affrescate ospitano i due appuntamenti di spettacolo in programma: un concerto di piccolo organico e una serata di racconto dedicata alla storia del Pranzo del Purgatorio e delle tradizioni invernali gradolesi.

4. Obiettivi

- Dare al borgo un'occasione pubblica continuativa nel mese di minore affluenza, costruita sulla sua identità e non su formule importate.
- Mettere in contatto diretto i produttori di Aleatico, Grechetto e olio extravergine con un pubblico di visitatori nel momento dell'anno in cui il prodotto è più legato al consumo domestico delle feste.
- Aprire alla fruizione serale il Palazzo Farnese e il Museo del Costume Farnesiano, oggi visitati quasi esclusivamente in stagione estiva.
- Rafforzare la pratica della tavola comune come strumento di coesione, coinvolgendo anche le famiglie e le associazioni nella costruzione materiale dell'iniziativa.
- Costruire il primo anno di un appuntamento annuale che colloca stabilmente Gradoli nel calendario culturale regionale di dicembre.

5. Il programma

Il calendario dettagliato è riportato nel cronoprogramma (allegato 4.c). L'iniziativa si articola in sei appuntamenti: l'8 dicembre con l'allestimento della tavola lunga e il brindisi di apertura; il 12 dicembre con il mercato dei produttori, il percorso del gusto tra le botteghe e il concerto al Palazzo Farnese; il 19 dicembre con il laboratorio di cucina e la prima cena di comunità; il 24 dicembre con il brindisi della vigilia in piazza; il 26 dicembre con la degustazione guidata e la serata di racconto al Palazzo Farnese; il 31 dicembre con la cena di chiusura e la musica dal vivo. Nelle giornate intermedie restano attivi la tavola lunga illuminata e le aperture serali del Palazzo Farnese su prenotazione.

6. Destinatari e dimensione attesa

L'iniziativa si rivolge alla comunità gradolese nel suo insieme e ai visitatori del comprensorio del lago di Bolsena, dell'Alta Tuscia e dell'area regionale, con particolare attenzione al pubblico enogastronomico che già conosce l'Aleatico. Si stimano circa 1.500 presenze complessive nei sei appuntamenti in programma e circa 350 partecipanti fra le due cene di comunità. Tutte le attività sono gratuite e aperte al pubblico.

7. Soggetti coinvolti

Il Comune di Gradoli realizza l'iniziativa autonomamente, attraverso la propria struttura e mediante affidamenti a operatori esterni per allestimenti, spettacolo dal vivo, service, laboratori e comunicazione. Concorrono alla realizzazione, a titolo di collaborazione e senza intestazione di spesa: i produttori di Aleatico e Grechetto, gli olivicoltori e le aziende agricole del territorio, che mettono a disposizione vino, olio e prodotti per le degustazioni; le botteghe e le osterie del centro storico, che aderiscono al percorso del gusto; gli esercizi commerciali del borgo; le famiglie, che prestano i tavoli e contribuiscono alle cene di comunità; gli operatori della ricettività locale.

8. Risultati attesi

- Un allestimento riutilizzabile negli anni successivi (struttura e illuminazione della tavola lunga, segnaletica del percorso del gusto e banchi del mercato dei produttori).

C. F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

- Un percorso del gusto tra le botteghe e le osterie del centro storico, formalizzato e riproponibile fuori stagione anche oltre il mese di dicembre.
- L'apertura serale del Palazzo Farnese e del Museo del Costume Farnesiano come pratica consolidata nei mesi invernali.
- Un modello di programma natalizio semplice e a basso costo di gestione, replicabile ogni anno con la stessa struttura organizzativa.

9. Monitoraggio e valutazione

Il Comune rileva le presenze alle giornate in programma, ai mercati dei produttori e al percorso del gusto, raccoglie le prenotazioni delle cene di comunità e delle visite guidate, tiene la rassegna stampa e i dati di interazione sui canali digitali, e somministra un breve questionario di gradimento ai produttori coinvolti. I dati confluiscono nella relazione descrittiva finale prevista dall'articolo 18, comma 2, lettera a) del Regolamento, trasmessa insieme alla documentazione contabile entro il termine perentorio dei novanta giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa.

Gradoli, lì 5 ottobre 2026

C. F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo
Piazza Luigi Palombini, 2 – 01010 Gradoli (VT) – C.F. e P.IVA 00212140560 – PEC: comunedigradoli@legalmail.it

QUADRO PREVISIONALE ECONOMICO
«LA TAVOLA» – IL NATALE DI GRADOLI
PRIMA EDIZIONE

PREVISIONI DI SPESA	IMPORTO
Progettazione e coordinamento	€ 1.000,00
Allestimenti, illuminazione e «tavola lunga»	€ 2.900,00
Spettacoli e animazione	€ 2.100,00
Service audio/luci	€ 1.400,00
Laboratori di cucina e visite guidate	€ 1.300,00
Comunicazione e promozione	€ 1.200,00
Noleggio strutture, banchi e materiali per le degustazioni	€ 1.100,00
Accoglienza, prenotazioni e materiali informativi	€ 500,00
SIAE e coperture assicurative	€ 500,00
TOTALE	**€ 12.000,00**

PREVISIONI DI ENTRATE	IMPORTO
RISORSE PROPRIE	€ 2.000,00 (17%)
PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE	€ 10.000,00 (83%)
TOTALE ENTRATE	**€ 12.000,00**

La voce «Progettazione e coordinamento» riguarda un incarico professionale esterno per la progettazione, la direzione e il coordinamento operativo dell'iniziativa e non comprende compensi per rapporti di lavoro subordinato alle dipendenze del soggetto beneficiario, esclusi dall'articolo 16, comma 1, lettera i) del Regolamento. Il cibo e il vino delle degustazioni e delle cene di comunità sono messi a disposizione dai produttori, dagli esercizi del borgo e dalle famiglie e non gravano sul contributo richiesto. Tutte le attività sono gratuite: non sono previste entrate da biglietteria. Il contributo richiesto è pari all'83,33 per cento del costo complessivo e rispetta il limite del novanta per cento stabilito dall'articolo 14, comma 1 del Regolamento. Per la medesima iniziativa non è stata presentata domanda di contributo alla Giunta regionale.

Gradoli, li 5 ottobre 2026

C. F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo
Piazza Luigi Palombini, 2 – 01010 Gradoli (VT) – C.F. e P.IVA 00212140560 – PEC: comunedigradoli@legalmail.it

CRONOPROGRAMMA
«LA TAVOLA» – IL NATALE DI GRADOLI
PRIMA EDIZIONE

L'iniziativa si svolge dall'8 al 31 dicembre 2026 nel centro storico di Gradoli, tra Piazza Luigi Palombini, la via principale del borgo, le botteghe e le osterie del centro storico e le sale del Palazzo Farnese. Il programma si articola in sei appuntamenti. Tutte le attività sono gratuite e aperte al pubblico.

MARTEDÌ 8 DICEMBRE – L'APPARECCHIATURA

Ore 10:00 – Allestimento della tavola lunga con i tavoli prestati dalle famiglie, lungo la via principale del centro storico e in Piazza Luigi Palombini

Ore 17:30 – Accensione delle luci della tavola e brindisi di apertura con l'Aleatico di Gradoli e bruschetta con l'olio extravergine DOP del territorio

Ore 18:30 – Apertura serale del Palazzo Farnese e visita guidata al Museo del Costume Farnesiano

SABATO 12 DICEMBRE – I PRODUTTORI

Ore 09:00 – Mercato dei produttori in Piazza Luigi Palombini, nella giornata di mercato settimanale: Aleatico di Gradoli, Grechetto, olio extravergine DOP, fagiolo del Purgatorio

Ore 11:00 – Percorso del gusto tra le botteghe e le osterie del centro storico, aperte con i piatti della tradizione

Ore 21:00 – Concerto di piccolo organico nelle sale affrescate del Palazzo Farnese

SABATO 19 DICEMBRE – LA PRIMA CENA

Ore 10:30 – Botteghe e osterie del borgo aperte lungo il percorso del gusto

Ore 15:30 – Laboratorio di cucina della tradizione: il fagiolo del Purgatorio e i dolci delle feste

Ore 20:00 – Prima cena di comunità alla tavola lunga, aperta a tutti su prenotazione gratuita, con i prodotti messi a disposizione dai produttori e dalle famiglie

Ore 22:00 – Musica itinerante per le vie del borgo

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE – LA VIGILIA

Ore 18:00 – Apertura della tavola lunga illuminata e punto di accoglienza in Piazza Luigi Palombini

Ore 23:30 – Brindisi di comunità in Piazza Luigi Palombini con l'Aleatico dei produttori di Gradoli

SABATO 26 DICEMBRE – IL PALAZZO

Ore 10:30 – Mercato dei produttori e percorso del gusto tra le botteghe del centro storico

Ore 16:00 – Degustazione guidata alla tavola lunga: l'Aleatico di Gradoli e l'olio extravergine DOP, con i produttori

Ore 18:30 – Visita guidata serale al Museo del Costume Farnesiano

Ore 21:00 – Serata di racconto al Palazzo Farnese: la storia della Fratellanza del Purgatorio e le tradizioni invernali di Gradoli

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE – LA CENA LUNGA

Ore 20:00 – Seconda cena di comunità alla tavola lunga, aperta a tutti su prenotazione gratuita

Ore 22:00 – Musica dal vivo in Piazza Luigi Palombini e chiusura dell'iniziativa

C F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021

ATTIVO PER TUTTO IL PERIODO

Tavola lunga apparecchiata e illuminata nel centro storico

Percorso del gusto segnalato tra le botteghe e le osterie del borgo

Palazzo Farnese e Museo del Costume Farnesiano, aperti in orario serale su prenotazione

Punto di accoglienza, informazioni e prenotazioni in Piazza Luigi Palombini

Gradoli, li 5 ottobre 2026

C. F126 - - 1 - 2026-10-07 - 0005021